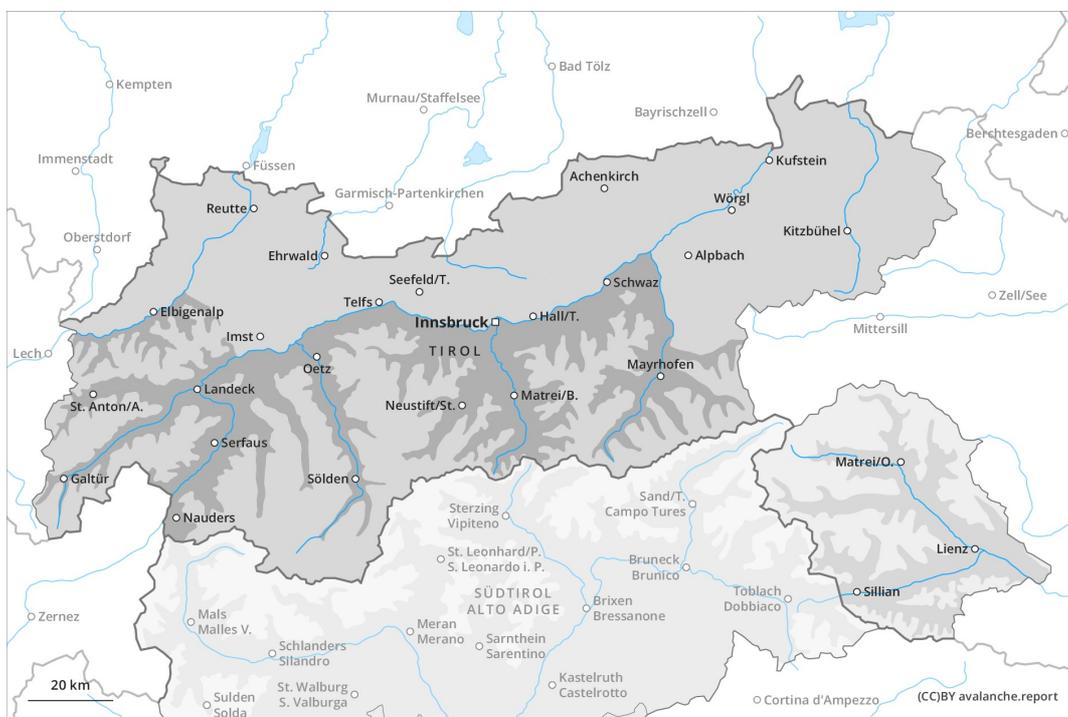




## Mattina

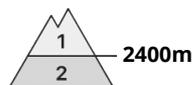


## pomeriggio



## Grado Pericolo 3 - Marcato

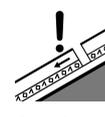
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →  
per Martedì il 27.04.2021



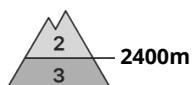
Neve bagnata



Strati deboli persistenti



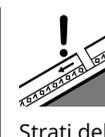
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →  
per Martedì il 27.04.2021



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



Neve bagnata



## Con la pioggia, locale aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino. Attenzione soprattutto nelle regioni interessate dalle piogge. In alcuni punti, le valanghe bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In alcuni punti, le valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2400 m circa. Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle regioni interessate dalle piogge.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste come pure nei punti scarsamente innevati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

## Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota. Piogge in alcune regioni sino ai 2200 m. La pioggia causerà una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.



A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati molto ripidi, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi, soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

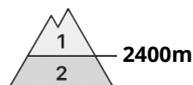
A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino.

## Grado Pericolo 3 - Marcato

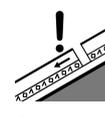
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile  
per Martedì il 27.04.2021 →



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile  
per Martedì il 27.04.2021 →



Neve bagnata



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Alle quote di bassa e media montagna: Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà già durante la mattinata. Ad alta quota e in alta montagna: Al mattino predominano in quota condizioni valanghivie piuttosto favorevoli. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste come pure nei punti scarsamente innevati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Attenzione a partire da mezzogiorno. In alcuni punti, le valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2400 m circa, principalmente da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'umidificazione, sono possibili isolate valanghe bagnate spontanee, anche di medie dimensioni. Con l'aria umida, tali punti pericolosi aumenteranno.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.



## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente fradicio.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

## Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà ridotto.

## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Martedì il 27.04.2021

**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Martedì il 27.04.2021



Neve bagnata



Neve bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Al mattino predominano condizioni valanghive piuttosto favorevoli.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi ad alta quota, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Attenzione a partire da mezzogiorno. Isolate valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2400 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Con l'umidificazione, sono possibili isolate valanghe bagnate spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

## Manto nevoso

**Situazione tipo** (st.10: situazione primaverile)

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente fradicio.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

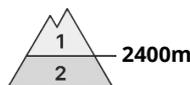
Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

## Tendenza



L'irraggiamento notturno sarà ridotto.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Martedì il 27.04.2021



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



### Con la pioggia, locale aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino. Con la pioggia, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. In alcuni punti, le valanghe bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate spontanee, anche di medie dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi e nelle regioni interessate dalle piogge.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste come pure nei punti scarsamente innevati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.3: pioggia

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota. Piogge in alcune regioni sino ai 2200 m. La pioggia causerà una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati molto ripidi, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino. In alta montagna il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente.